

PARROCCHIE DI
ARONA, MERCURAGO, DAGNENTE E MONTRIGIASCO

XVIII DOMENICA per annum C
03 AGOSTO 2025

«Anima mia, hai a disposizione molti beni...»

Luca 12,19



*Certo, i soldi di cui disponiamo,
se siamo afflitti da qualche malattia,
possono assicurarci cure mediche specialistiche,
fornirci dimore con apparecchiature sofisticate
che ci rendono meno faticose
tante incombenze dell'esistenza ordinaria.
E sono in grado di soddisfare tanti capricci...
ma nessuna ricchezza
ci esonera dai passaggi difficili
di tutti i comuni mortali:
ciò che conta veramente
non può essere comprato, né venduto.
Ci vuole ben altro per trovare
una gioia piena,
una saggezza collaudata
che orienta e trasforma la vita.*

Papa Leone

AI GIOVANI PERUVIANI



27/07/25

Vi do il benvenuto in questa casa di Pietro, dove venite come pellegrini di speranza, tutti voi siete pellegrini di speranza, e venite per incontrare altre migliaia di giovani e per celebrare insieme il Giubileo.

Saluto tutti con gratitudine e gioia.

In questi giorni di giubilo del Giubileo dei Giovani, tutti voi farete la bella esperienza del sentirsi parte del popolo di Dio, parte della Chiesa universale, che avvolge e abbraccia tutta la terra, senza distinzione di razza, lingua o nazione; estendendosi come l'arbusto della senape e fermentando come il lievito.

Cari giovani, vorrei che tutto ciò che vivrete in queste giornate lo serbaste nel vostro cuore, ma che non lo conservaste solo per voi stessi.

Questo è molto importante: ciò che sperimenterete qui non sia solo per voi stessi.

Dobbiamo imparare a condividere.

Per favore, che tutto questo non resti solo come un ricordo, solo come qualche foto carina, solo come qualcosa del passato.

Vorrei che, una volta tornati in Perù, inondaste quelle terre con la gioia e la forza del Vangelo, con la Buona Novella di Gesù Cristo.

Che tutte le persone che incontrerete possano vedere in voi il volto di Cristo che ama e si dona, che continua a essere presente in ogni battezzato.

Per questo, amate e servite gratuitamente, nella vita quotidiana, in ciò che è piccolo, in ciò che è nascosto, perché avere sperimentato la gioia di essere amati per primi, e perché avete ricevuto tutto gratuitamente da Dio nostro Padre.

Gli zaini che vi accompagneranno in questi giorni, contenendo solo l'essenziale, sono il segno della missione che oggi il Papa vi affida: siate missionari ovunque andiate, siate trasparenza della presenza del Signore, come lo sono stati i nostri amati santi peruviani.

Sapete che Papa Francesco parlava sempre del Perú come terra “ensantada”, tanti santi, ma non solo del passato, santi anche dell’oggi e del domani. Che Dio vi benedica e che Nostra Signora dell’Evangelizzazione vi protegga sempre. Grazie.

Semi di Pace e di Speranza

Messaggio del Papa per la giornata del Creato



Cari fratelli e sorelle!

Il tema di questa Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, scelto dal nostro amato Papa Francesco, è “Semi di Pace e di Speranza”.

Nel 10° anniversario dell’istituzione della Giornata, avvenuta in concomitanza con la pubblicazione dell’Enciclica *Laudato si’*, ci troviamo nel vivo del Giubileo, “pellegrini di Speranza”.

E proprio in questo contesto il tema acquista il suo pieno significato.

Molte volte Gesù, nella sua predicazione, usa l’immagine del seme per parlare del Regno di Dio, e alla vigilia della Passione la applica a sé stesso, paragonandosi al chicco di grano, che per dare frutto deve morire (cfr Gv 12,24).

Il seme si consegna interamente alla terra e lì, con la forza dirompente del suo dono, la vita germoglia, anche nei luoghi più impensati, in una sorprendente capacità di generare futuro.

Pensiamo, ad esempio, ai fiori che crescono ai bordi delle strade: nessuno li ha piantati, eppure crescono grazie a semi finiti lì quasi per caso e riescono a decorare il grigio dell’asfalto e persino a intaccarne la dura superficie.

Dunque, in Cristo siamo semi.

Non solo, ma “semi di Pace e di Speranza”.

Come dice il profeta Isaia, lo Spirito di Dio è in grado di trasformare il deserto, arido e riarso, in un giardino, luogo di riposo e serenità:

«In noi sarà infuso uno spirito dall’alto;
allora il deserto diventerà un giardino

e il giardino sarà considerato una selva.

Nel deserto prenderà dimora il diritto

e la giustizia regnerà nel giardino.

Praticare la giustizia darà pace,

onorare la giustizia darà tranquillità e sicurezza per sempre.

Il mio popolo abiterà in una dimora di pace,

in abitazioni tranquille, in luoghi sicuri» (Is 32,15-18).

Queste parole profetiche, che dal 1° settembre al 4 ottobre accompagneranno

l'iniziativa ecumenica del "Tempo del Creato", affermano con forza che, insieme alla preghiera, sono necessarie la volontà e le azioni concrete che rendono percepibile questa "carezza di Dio" sul mondo (cfr Laudato si', 84).

1. continua

PROPOSTE PARROCCHIALI

Sabato 2 agosto

Messe	Dagnente:	ore 17,00	Mercurago:	ore 17,30
	Collegiata	ore 18,00	Tre Ponti:	ore 18,30

Domenica 3 agosto

XVIII per annum C

Messe	in Collegiata:	ore 8,00	11,15	18,00		
	Mercurago	ore 10,00	18,30	Tre Ponti		ore 11,00
	San Luigi	ore 9,00	Montrigiasco	ore 9,45		
	Sacro Cuore	ore 10,00	Dagnente:			ore 11,00

Sabato 9 agosto

Messe	Dagnente:	ore 17,00	Mercurago:	ore 17,30
	Collegiata	ore 18,00	Tre Ponti:	ore 18,30

Domenica 10 agosto

XIX per annum C

Messe	in Collegiata:	ore 8,00	11,15	18,00		
	Mercurago	ore 10,00	18,30	Tre Ponti		ore 11,00
	San Luigi	ore 9,00	Montrigiasco	ore 9,45		
	Sacro Cuore	ore 10,00	Dagnente:			ore 11,00